



Parrocchia
San Maurizio
- Erba -



*Dal mio Cuore trafitto sgorga
l'Amore misericordioso di Dio
per gli uomini*

Giugno, il mese dedicato al **SACRO CUORE**

“Guardate il mio Cuore aperto.
Guardate come vi ho amati,
sino alle ultime conseguenze.

State certi:

io continuo ad essere presente
in mezzo a voi.

Il mio Cuore trafitto
resterà aperto, per sempre,
per tutti gli uomini di tutti i tempi.

Amatevi gli uni gli altri,
come io vi ho amato”.

Una delle DEVOZIONI più diffuse tra il popolo cristiano è la Devozione al Sacro Cuore di Gesù. Non si tratta di una devozione fra tante, perché è stata rivestita dalla Chiesa di una dignità particolare, collocandola al centro della rivelazione cristiana. Infatti essa rappresenta la chiave di comprensione, semplice ma profonda, della storia della nostra salvezza.

La grande fioritura della “pia pratica” al Sacro Cuore di Gesù si ebbe dalle rivelazioni private della visitandina Santa Margherita Maria Alacoque (1647-1690) che insieme a San Claudio De la Colombière (1641-1682) ne pagarono il culto.

Apparendo a Santa Margherita Maria, Gesù promise le effusioni della sua grazia su tutti quelli che avrebbero favorito e praticato questa amabile devozione.





Così scrive Santa Margherita Alacoque:

“I tesori di grazie e di benedizioni che questo Sacro Cuore racchiude sono infiniti. Io non so se esista altro esercizio di devozione nella vita spirituale che sia più efficace per innalzare, in poco tempo, un’anima alla più alta perfezione e per farle gustare le vere dolcezze che si trovano nel servizio di Gesù Cristo”.

Negli scritti di Santa Margherita si trovano numerose promesse fatte da Gesù ai devoti del suo Sacro Cuore; vengono riportati anche vari desideri che lo stesso Gesù ha manifestato alla Santa. Ambedue vengono di seguito presentati in forma riassuntiva, pensando che possano giovare per la pratica di questa nostra pia devozione.

*** DESIDERI**

1. Che i suoi devoti si accostino spesso e bene alla Santa Comunione.
2. Che non manchino, anche a costo di sacrificio, di ricevere la Comunione il primo venerdì del mese in riparazione delle offese che quel Cuore divino riceve dall’umana ingratitude (conviene in quel giorno rinnovare gli atti di consacrazione e riparazione).
3. Che onorino la sua immagine, la tengano esposta nelle loro case, e la portino addosso.
4. Che facciano delle Comunioni spirituali e frequenti visite alla Chiesa; se impediti, facciano visita spirituale volgendosi in spirito verso Gesù sacramentato.
5. Che stiano in chiesa col massimo rispetto, facendo spesso atti di penitenza e di riparazione.
6. Che si mostrino con tutti miti ed umili, sopportandone con carità e pazienza i difetti.
7. Che meditino spesso i dolori della sua passione e morte (almeno al venerdì l’esercizio della Via Crucis).
8. Che celebrino con solennità la festa del Sacro Cuore (venerdì dopo la festa del Corpus Domini, voluta dallo stesso nostro Signore, premettendone la novena).

* PROMESSE



1. Io darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato.
2. Metterò e conserverò la pace nelle loro famiglie.
3. Li consolerò in tutte le loro pene.
4. Sarò loro sicuro rifugio in vita e specialmente in punto di morte.
5. Spanderò copiose benedizioni sopra ogni loro impresa.
6. I peccatori troveranno nel mio Cuore la fonte e l'oceano infinito della misericordia.
7. Le anime tiepide diventeranno fervorose.
8. Le anime fervorose giungeranno in breve tempo a grande perfezione.
9. Benedirò le case dove sarà esposta ed onorata l'immagine del mio Cuore.
10. Ai sacerdoti darò la grazia di commuovere i cuori più induriti.
11. Le persone che propagheranno questa devozione, avranno il loro nome scritto nel mio Cuore e non ne sarà cancellato mai.
12. A tutti quelli che per nove mesi consecutivi, si comunicheranno il primo venerdì di ogni mese, io prometto la grazia della perseveranza finale: essi non moriranno in mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti (se necessari) e il mio Cuore sarà loro sicuro asilo in quel momento estremo.

La dodicesima promessa è detta “grande”, perché rivela la divina misericordia del Sacro Cuore verso l'umanità.

Queste promesse fatte da Gesù sono state autenticate dall'autorità della Chiesa, in modo che ogni cristiano può credere con sicurezza alla fedeltà del Signore che vuole tutti salvati, anche i peccatori.

Condizioni

Per rendersi degni della Grande Promessa è necessario:

1. Ricevere la S. Comunione, in grazia di Dio; pertanto è conveniente accostarsi al Sacramento della Confessione.
2. Per nove mesi consecutivi. Quindi chi avesse iniziato la pratica delle Comunioni e poi per dimenticanza, malattia, ecc. ne avesse tralasciata anche una sola, deve cominciare da capo.
3. Ogni primo venerdì del mese. La pia pratica si può iniziare in qualsiasi mese dell'anno.

LA PRATICA della DEVOZIONE al SACRO CUORE



Cosa fare per praticare “operosamente”
la Devozione al Sacro Cuore?

Amare. Riparare. Consacrarsi.

I. AMARE

La Devozione al Sacro Cuore è il culto dell'amore di Gesù e si pratica amando Lui e il prossimo, secondo quanto Egli stesso ci invita a fare:

“Vi do il comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi”.

Non può esserci autentica Devozione al Sacro cuore senza un vero, sincero e generoso amore anche verso il prossimo.

II. RIPARARE

La Devozione al Sacro Cuore è devozione riparatrice al Cuore di Gesù e si pratica compiendo opere di riparazione per le offese che Egli riceve, specialmente nell'Eucaristia, dagli uomini ingrati: gli indifferenti, i bestemmiatori, i sacrileghi, i profanatori.

Se vogliamo essere veri devoti al Sacro Cuore, dopo aver presentato a Gesù il sincero omaggio del nostro amore, offriamo anche la nostra riparazione, per mezzo di opere e preghiere.

III. CONSACRARSI

La consacrazione è la nostra risposta all'amore ardente di Gesù.

Consacrarci al suo Cuore significa:

- Riconoscere che Gesù è nostro divino Sovrano, Redentore, Maestro, Salvatore.
- Dedicare anima e corpo al suo servizio e al suo regno, impegnando tutte le forze e le nostre facoltà nel compiere solo la sua volontà, all'interno dei nostri impegni quotidiani.
- Abbandonarci a Lui senza riserve, senza preoccuparci di quanto Egli disporrà a nostro riguardo.
- Conformarci a Lui, imitando e praticando le virtù del suo Cuore (mitezza, umiltà, carità, misericordia, purezza, sincerità, tenerezza).



AMARE

1. GESU', DAMMI UN CUORE COME IL TUO



O Gesù che tanto mi ami, ascoltami, te ne prego. Che la tua volontà sia il mio desiderio, la mia passione, il mio amore. Fa' che io ami quanto è tuo; ma soprattutto che io ami Te solo. Dammi un cuore così pieno d'amore per Te, che nulla possa distrarmi da Te. Dammi un cuore fedele e forte, che mai tremi, né si abbassi. Un cuore retto, che non conosca le vie tortuose del male. Un cuore coraggioso, sempre pronto a lottare. Un cuore generoso, che non indietreggi alla vista degli ostacoli. Un cuore umile e dolce come il tuo, Signore Gesù.

(San Tommaso D'Aquino)

2. CUORE ADORABILE DI GESU'

Sacro Cuore di Gesù, corro e vengo a Te, perché Tu sei il mio unico rifugio, la mia unica e certa speranza. Tu sei il rimedio a tutti i miei mali, il sollievo di tutte le mie miserie, la riparazione di tutti i miei errori, il supplemento di tutto ciò che mi manca, la certezza di tutti i miei dubbi, la mia fonte inesauribile di luce, di forza, di pace e di benedizione. Sono sicuro che Tu non cesserai mai di amarmi, di aiutarmi e di proteggermi, perché mi ami di un amore infinito. Abbi dunque pietà di me, Signore, secondo la tua grande Misericordia e fa' di me, in me e per me, tutto ciò che vorrai, poiché io mi abbandono a Te nella convinzione che non mi lascerai mai. Amen.

3. CUORE DI GESU', PIENO D'AMORE

O Cuore di Gesù, pieno d'amore e di compassione, Cuore tutto dolcezza e amabilità, quanto sono diversi i nostri cuori dal tuo! Infondi nel nostro cuore una scintilla della tua carità, affinché amiamo il nostro prossimo come Tu ci chiedi. Cuore di Gesù, rendici forti e costanti nell'adempimento della carità fraterna.

4. AL SACRO CUORE DI GESU'

Cuore Santissimo di Gesù, fonte di ogni bene, ti adoro, ti ringrazio e pentito vivamente dei miei peccati, ti presento questo povero mio cuore. Rendilo umile, paziente, puro e in tutto conforme ai tuoi desideri. Proteggimi nei pericoli, consolami nelle afflizioni, concedimi sanità del corpo e dell'anima, soccorrimi nei miei bisogni spirituali e materiali, e la tua santa benedizione sia sempre su di me e su tutti i miei cari, sulla mia famiglia, in particolare. Amen.

5. PREGHIERA DI ADORAZIONE

(Recitata spesso da S. Padre Pio)

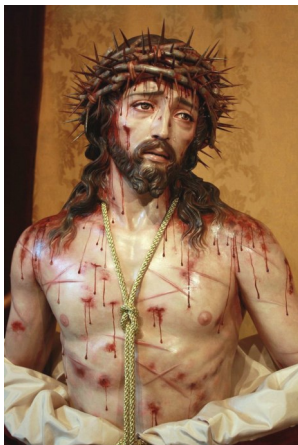
Signor mio Gesù Cristo, che per l'amore che porti agli uomini, te ne stai notte e giorno in questo Sacramento, tutto pieno di bontà e di amore, aspettando, chiamando ed accogliendo tutti coloro che vengono a visitarti, io ti credo presente nel Sacramento dell'Altare, ti adoro dall'abisso del mio niente e ti ringrazio di quante grazie mi hai fatte, specialmente d'avermi donato Te stesso in questo Sacramento, di avermi dato per avvocata la tua Santissima Madre Maria, e di avermi chiamato a visitarti in questa Chiesa. Io saluto oggi il tuo amatissimo Cuore e intendo salutarlo per tre fini: primo, in ringraziamento di questo gran dono; secondo, per compensarti di tutte le ingiurie che hai ricevuto dai tuoi nemici in questo Sacramento; terzo, intendo con questa visita adorarti in tutti i luoghi della terra, dove Tu Sacramentato te ne stai meno riverito e più abbandonato.

Gesù mio, io ti amo con tutto il cuore. Mi pento di aver in passato tante volte disgustata la tua bontà infinita, propongo con la grazia tua di non offenderti più per l'avvenire; e al presente, miserabile qual sono, io mi consacro a Te, ti dono e rinunzio a tutta la mia volontà, gli affetti, i desideri e tutte le cose mie. Da oggi in avanti, fa' Tu di me e delle cose mie tutto quello che ti piace. Solo ti chiedo e voglio il tuo santo Amore, la perseveranza finale e l'adempimento perfetto della tua volontà. Ti raccomando le anime del Purgatorio, specialmente le più devote del Santissimo Sacramento e di Maria Santissima. Ti raccomando ancora tutti i poveri peccatori.

Unisco infine, Salvatore mio caro, tutti gli affetti miei con gli affetti del tuo amorosissimo Cuore, e così uniti li offro al tuo Eterno Padre, e lo prego in nome tuo che per tuo amore li accetti e li esaudisca.

Amen.

(S. Alfonso)



1. OFFERTA DELLA GIORNATA AL SACRO CUORE DI GESU'

Cuore Divino di Gesù, io ti offro,
per mezzo del Cuore Immacolato di Maria,
in unione al Sacrificio Eucaristico,
le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze
di questo giorno
in riparazione dei peccati,
per la salvezza di tutti gli uomini,
nella grazia dello Spirito Santo,
a gloria del Divin Padre.
Te le offro in particolare
secondo le intenzioni del Papa
e per il bene della Santa Chiesa. Amen.

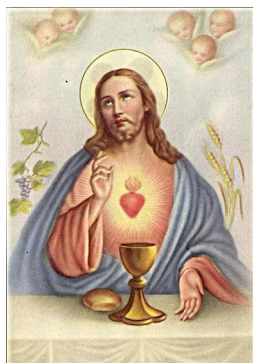
2. ATTO DI OFFERTA

Cuore amatissimo di Gesù, Cuore degno di tutto il mio amore e di tutta la mia adorazione, mosso dal desiderio di riparare e di cancellare le offese così gravi e numerose fatte contro di Te, e per evitare che io stesso mi macchi della colpa di ingrato, ti offro e ti consacro interamente il mio cuore, i miei affetti, il mio lavoro e tutto me stesso. Per quanto siano poveri i miei meriti, o Gesù, ti offro le mie preghiere, i miei atti di penitenza, d'umiltà, di obbedienza e delle altre virtù che praticherò oggi e durante l'intera mia vita, fino all'ultimo respiro. Propongo di fare ogni cosa a gloria tua, per tuo amore e per consolare il tuo Cuore. Ti supplico di accettare la mia umile offerta per le mani purissime della Madre tua e Madre mia Maria. Disponi di me e delle cose mie, o Signore, secondo il beneplacito del tuo Cuore. Amen.

(Leone Dehon, apostolo della devozione riparatrice al S. Cuore di Gesù)

3. OFFERTA AL CUORE DI GESU'

In unione con tutte le anime consacrate, io ti offro, o mio Dio, per il Cuore Immacolato di Maria, rifugio dei peccatori, le espiazioni e l'amore infinito del Cuore di Gesù; in riparazione delle colpe, che feriscono più amaramente il tuo amore, perché commesse da quelli che maggiormente hai amato; in riparazione dei miei peccati, dei peccati di coloro che io amo, dei peccati degli agonizzanti, e per la liberazione delle anime del Purgatorio. Amen.



4. O Gesù, Figlio del Dio Vivente, che per eccesso del tuo Amore hai voluto nasconderti in questo Sacramento, eccomi prostrato dinnanzi a Te per riparare gli oltraggi che ricevesti durante la tua passione e morte, ed ora ricevi nell'adorabile Eucaristia.

5. O CUORE SANTISSIMO DI GESU'

O Cuore Santissimo di Gesù, che tanto ami aiutare i poveri e istruire chi desidera porsi alla scuola del tuo santo amore, m'inviti continuamente ad essere come Te, dolce e umile di cuore. Fa' che non dimentichi mai di guadagnare la tua amicizia per diventare tuo discepolo; io non posso fare nulla di meglio che cercare di essere veramente dolce e umile. Concedimi dunque quella vera umiltà che mi tenga sottomesso a tutti, che mi faccia sopportare in silenzio le piccole umiliazioni, anzi che me le faccia accettare con serenità, senza scuse né lamenti, considerando che ne merito assai di più e maggiori. O Gesù, permettimi di entrare nel tuo Cuore come in una scuola, affinché in essa io impari la scienza dei santi, la scienza del puro amore. O Maestro buono, che io ascolti con attenzione la tua voce che mi dice: "Imparate da me che sono dolce e umile di cuore e troverete la vera quiete dell'anima".

(*Santa Margherita Maria Alacoque*)

6. ATTO DI RIPARAZIONE

O Gesù dolcissimo, il tuo immenso amore viene ripagato con tanta ingratitudine, per questo, prostrati davanti a Te, intendiamo riparare la freddezza e l'indifferenza con cui viene ferito il tuo Sacro Cuore. Anche noi, a volte, ci siamo macchiati degli stessi peccati e con profondo pentimento imploriamo la tua misericordia, anzitutto per noi, impegnandoci a espiare volontariamente le nostre e le altrui infedeltà, per estendere a tutti i frutti della tua Misericordia.

Promettiamo di voler riparare i nostri e gli altrui peccati, come di cercare di impedire con tutte le nostre forze le offese contro di Te, avvicinandoti il maggior numero possibile di anime. Accogli, o Gesù, per intercessione di Maria, questa volontaria offerta di riparazione e conservaci fedeli nella tua obbedienza e nel tuo servizio fino alla morte, affinché possiamo tutti, un giorno, giungere in Paradiso, dove Tu col Padre e con lo Spirito Santo vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

7. NELLA MALATTIA



O Cuore di Gesù, che hai tanto amato e beneficato i malati incontrati nella tua vita terrena, ascolta la mia preghiera.

Rivolgi a me il tuo sguardo di bontà e ti commuova la mia sofferenza: “Se vuoi, Tu puoi guarirmi”. Te lo ripeto, con fiducia, e allo stesso tempo ti dico: “Sia fatta la tua volontà”.

Ti offro le sofferenze del corpo e dello spirito, in espiazione dei miei e altrui peccati. Le unisco alle tue sofferenze, perché diventino fonte di santificazione e di vita, di conversione e di fede. Donami la forza sufficiente per non smarrirmi nel buio dello sconforto e fa' che senta continua la tua misericordia, la tua grazia, la tua consolazione, il tuo aiuto. Amen.

8. LITANIE RIPARATRICI

noi ti consoleremo, Signore

Dall'indifferenza e dall'ingratitudine degli uomini,	“
Dal tuo abbandono nel Santo Tabernacolo,	“
Dai tanti delitti commessi dagli uomini,	“
Dall'odio degli empi,	“
Dalle innumerevoli bestemmie che si dicono contro di Te,	“
Dagli insulti fatti alla tua Divinità,	“
Dai sacrilegi con cui si profana il Sacramento d'amore,	“
Dalle immodestie e irriverenze commesse alla tua adorabile presenza,	“
Dai tradimenti di cui sei l'adorabile vittima,	“
Dalle freddezze del maggior numero dei tuoi figli,	“
Dal disprezzo che si fa dei tuoi inviti d'Amore,	“
Dalle infedeltà di coloro che si ritengono tuoi amici,	“
Dalla nostra resistenza alle tue grazie,	“
Dalle nostre infedeltà,	“
Dall'incomprensibile durezza dei nostri cuori,	“
Dai nostri lunghi indugi ad amarti,	“
Dalla nostra tiepidezza al tuo servizio,	“
Dall'amara tristezza che ti reca la perdita di tante anime,	“
Dal lungo aspettare alla porta dei nostri cuori,	“
Dagli amari rifiuti che spesso ricevi,	“
Dai tuoi sospiri d'amore,	“
Dalle tue lacrime d'amore,	“
Dalla tua prigionia d'amore,	“
Dal tuo martirio d'amore,	“



1. ATTO DI CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE

di S. Margherita Maria Alacoque



Io (*nome e cognome*), dono e consacro al Cuore adorabile di nostro Signore Gesù Cristo la mia persona e la mia vita, le mie azioni, pene e sofferenze, per non voler più servirmi d'alcuna parte del mio essere, che per onorarlo, amarlo e glorificarlo. E' questa la mia volontà irrevocabile: essere tutto suo e fare ogni cosa per suo amore, rinunciando di cuore a tutto ciò che potrebbe dispiacerli.

Ti scelgo, o Sacro Cuore, come unico oggetto del mio amore, come custode


della mia vita, pegno della mia salvezza, rimedio della mia fragilità e incostanza, riparatore di tutte le colpe della mia vita e rifugio sicuro nell'ora della mia morte. Sii, o Cuore di bontà, la mia giustificazione presso Dio, tuo Padre, e allontana da me la sua giusta indignazione. O Cuore amoroso, pongo tutta la mia fiducia in Te, perchè temo tutto dalla mia malizia e debolezza, ma spero tutto dalla tua bontà.

Consuma, dunque, in me quanto può dispiacerti o resisterti; il tuo puro amore s'imprima profondamente nel mio cuore, in modo che non ti possa più scordare o essere da Te separato.

Ti chiedo, per la tua bontà, che il mio nome sia scritto in Te, poichè voglio concretizzare tutta la mia felicità e la mia gloria nel vivere e morire come tuo umile servitore e affettuoso amico. Amen.

2. CONSACRAZIONE DELLA FAMIGLIA AL SACRO CUORE

Signore Gesù, che nel tuo Cuore ferito riveli il tuo immenso amore per noi, a Te ci consacrano come famiglia per essere a nostra volta immagine e strumento del tuo amore per ogni uomo da Te è redento e chiamato a vita nuova. La nostra famiglia, unita nel tuo nome, sia fedele alla tua Legge e ai disegni che Tu hai su di essa; viva nella gioia e nella tua pace; gusti la bellezza di potersi ogni giorno rinnovare nella fedeltà, nel rispetto e nell'amore reciproco; nelle prove non si lasci vincere dallo scoraggiamento; e se disgraziatamente da Te si al -

lontana, fa' che senta la nostalgia di chi ha abbandonato la casa paterna, ma non perda mai la certezza del tuo perdono.  Ai genitori dona un cuore grande, che a immagine del tuo sappia amare, comprendere, scusare, correggere i figli.

Ai figli dona la sapienza per scegliere il bene e fuggire il male, e il gusto di tutto ciò che è bello, buono, generoso e forte.

Alle persone anziane, ai malati, concedi che non dimentichino la tua bontà, uniscano l'offerta delle loro sofferenze alla tua offerta al Padre per la salvezza del mondo, ricevano da te grazie di aiuto e guarigione. Signore Gesù, mite ed umile di cuore, questa famiglia si consacra al tuo Sacratissimo Cuore, perché vuole essere tua e ogni giorno ti vuole ospite, amico, Signore e Salvatore, protettore e guaritore. Amen.

3. CONSACRAZIONE DEL GENERE UMANO AL SACRO CUORE

*Si concede l'indulgenza parziale
al fedele che recita piamente questo atto di consacrazione*

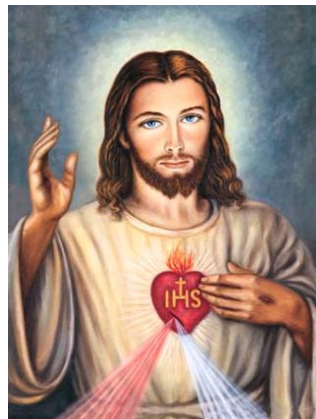
Gesù, redentore del genere umano, rivolgiti il tuo sguardo a noi, umilmente prostrati al tuo altare. Noi siamo tuoi e a Te vogliamo sempre appartenere. Per vivere più intimamente uniti a Te, oggi spontaneamente ci consacrano al tuo Cuore.

Molti non ti hanno mai conosciuto, molti trasgrediscono i tuoi comandamenti e ti ripudiano. Gesù, abbi pietà di noi e attiraci al tuo Cuore. Sii Re e Signore, non solo dei fedeli che non si sono mai allontanati da Te, ma anche dei figli prodighi che ti hanno abbandonato. Fa' che ritornino presto alla casa del Padre.

Sii Re o Signore di quanti vivono nell'inganno e nell'errore, di quanti per discordia si sono separati da Te. Tutti chiama al centro della verità e dell'unità della fede. Presto si faccia un solo ovile, sotto un solo Pastore.

Dona, Signore, incolumità, sicurezza e libertà alla Chiesa, armonia e concordia, pace e amore a tutti i popoli. Da un confine all'altro della terra risuoni questa unica voce:

“Sia lode al Cuore Divino, da cui è scaturita la nostra salvezza! A Lui nei secoli si canti gloria e onore”. Amen.



La FESTA del SACRO CUORE



Si celebra il venerdì successivo alla domenica del Corpus Domini.

La festa del Sacro Cuore di Gesù è stata voluta da Gesù stesso rivelando la sua volontà a Santa Margherita Maria Alacoque.

La festa, insieme alla Comunione Riparatrice, l'Ora Santa, la Consacrazione, la venerazione dell'immagine del Sacro Cuore, costituiscono le pratiche che Gesù stesso ha richiesto alle anime tramite l'umile Suora, quali forme di amore e riparazione al suo Sacratissimo Cuore.

Così Santa Margherita Maria scrive nella sua autobiografia, nell'ottava della festa del Corpus Domini del 1675:



Mentre ero davanti al Santo Sacramento, ricevetti dal mio Dio grazie straordinarie del suo amore e mi sentii toccata dal desiderio di ricambiarlo e di rendergli amore per amore. Rivelandomi il suo Cuore divino, Gesù disse: “Ecco questo Cuore che ha tanto amato gli uomini, che non si è mai risparmiato, fino a spossarsi e a consumarsi al fine di testimoniar loro il suo amore. Per

riconoscenza ricevo dalla maggior parte degli uomini solo ingratitudini, irriverenze e sacrilegi, insieme alla freddezza e al disprezzo che mi usano in questo Sacramento d'Amore. Ma ciò che mi è ancora più doloroso è che, a trattarmi così, siano i cuori che mi sono consacrati. Perciò ti chiedo che il primo venerdì dopo l'ottava del S. Sacramento sia dedicato a una FESTA particolare per onorare il mio Cuore. In quel giorno ti comunicherai e gli tributerai un'ammenda d'onore, per riparare le indegnità che ha ricevuto durante il periodo in cui è stato esposto sugli altari. Ti prometto che il mio Cuore si dilaterà per effondere abbondanti grazie del suo divino amore su coloro che gli renderanno quest'onore e procureranno che anche altri glielo rendano ...

Si consigli, infine, di prepararsi alla festa del S. Cuore con una novena di preghiere; partecipando alla S. Messa quotidiana e ricevendo con amore la Santa Eucaristia. Facendo almeno mezz'ora di Adorazione Eucaristica, con il proposito di riparare le offese e gli oltraggi al S. Cuore. Facendo spesso durante il giorno atti d'amore e comunioni spirituali, tanto graditi dal Cuore dolcissimo di Gesù. Offrendo fioretti e il proprio lavoro; sopportando con amore le piccole croci quotidiane, tutto in riparazione di questo Cuore misericordioso.”.